

— LA NOSTRA RIVISTA —

Patria Indipendente

Testata ufficiale dell'ANPI dal marzo 1952, è diventata online dal settembre 2015 (www.patriaindipendente.it). Si tratta di una brillante rivista rivolta ai giovani di ieri, di oggi e di domani, che ha come bussola la Costituzione; tratta non solo i temi della memoria e della storia, ma anche ogni aspetto della modernità che, direttamente o indirettamente, si richiami agli scopi, ai valori e alla natura dell'Associazione.

— IL NOSTRO SITO —

www.anpi.it

È il portale di informazione, di cultura e di iniziativa che l'ANPI mette a disposizione dei propri soci e di tutti i cittadini. Oltre alle notizie sull'Associazione, fornisce a studiosi, insegnanti e giovani una serie di percorsi storici e oltre 5.000 biografie di antifascisti e partigiani.

— FACEBOOK —

www.anpi.it/facebook

Più di 160.000 contatti contribuiscono alla creazione e alla crescita di una rete antifascista attenta alla memoria, ai principi e ai valori della Costituzione, ai temi connessi alla democrazia.

Sede Comitato Nazionale ANPI:

Via degli Scipioni, 271 - 00192 Roma - Tel: 063212807

e-mail:

comitatonazionale@anpi.it, segreteria nazionale@anpi.it, ufficiostampa@anpi.it,
redazione@patriaindipendente.it

—
L'ANPI vive del contributo dei suoi iscritti. Destina
il 5 per mille firmando nell'apposito riquadro
dei modelli CUD, 730-1 e UNICO e scrivendo
il numero di Codice Fiscale dell'ANPI: 00776550584



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
PARTIGIANI D'ITALIA

CHI SIAMO



L'ANPI, Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, è la casa di tutti gli antifascisti impegnati nella valorizzazione della memoria della Resistenza e dei principi e valori della Costituzione. L'Associazione è presente in tutte le 110 province d'Italia, in Belgio, Francia, Germania, Inghilterra, Lussemburgo, Repubblica Ceca, Svezia, ed è organizzata in Comitati Provinciali, Coordinamenti Regionali e Sezioni.

— UN PO' DI STORIA —

L'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia viene costituita a Roma nel giugno del 1944, quando ancora il nord Italia è sotto l'occupazione nazifascista, e viene eretta in ente morale col D.L. 224 del 5 aprile 1945.

Negli anni successivi, l'ANPI dedica il suo maggior impegno alla **memoria** cercando di renderla attiva e dunque accompagnata da conoscenza e riflessione. Si impegna, inoltre, sui temi della **concreta attuazione della Costituzione** e della **piena realizzazione della democrazia**. Si batte, con forza, contro ogni stravolgimento del sistema democratico; è in prima linea nel 1953 contro la cosiddetta Legge truffa e, nel 1960, contro il governo Tambroni, appoggiato dai fascisti. Contrappone i valori della Resistenza e della Costituzione ad ogni tentativo di eversione e contro ogni minaccia alla democrazia; si adopera per la verità e la giustizia sui tentativi di golpe e sulle stragi di netta marca fascista, che hanno insanguinato l'Italia nel dopoguerra, e contro ogni forma di terrorismo.

Partecipa in prima persona ai processi per le stragi naziste e fasciste degli anni 1943-1945; contrappone iniziative energiche e ferme ad ogni tentativo di rinascita del fascismo e contro ogni tipo di razzismo (da segnalare su questo tema l'importante manifestazione nazionale del 24 febbraio 2018 a Roma che ha visto la partecipazione di oltre 100.000 persone). È in campo, con fermezza, ogni volta che si tenti di modificare, in peggio, la Costituzione. Nel 2006, a seguito di un importante Congresso, l'ANPI, per non disperdere il patrimonio di valori ereditati dalla Resistenza, decide di aprire le iscrizioni anche agli antifascisti non combattenti che si riconoscono nei suoi programmi e finalità. Da allora, è incessante

l'afflusso di giovani. Si lavora, a tutt'oggi, per assicurare la **continuità** tra i combattenti per la libertà, che per anni sono stati il nucleo fondamentale dell'ANPI, e le nuove generazioni. Oggi, gli iscritti sono rappresentativi, non solo di tutte le età, ma anche di ogni tipo di provenienza sociale e professionale, restando sempre alla base di tutto il trinomio **Antifascismo, Resistenza, Costituzione**. Antirazzismo e presidio dei diritti umani sono un terreno di impegno e di lotta che vede l'Associazione promotrice di numerose iniziative in tutto il Paese.

Presidente nazionale dell'ANPI è Carla Nespolo. I suoi predecessori sono stati: Carlo Smuraglia (oggi Presidente emerito), Raimondo Ricci, Tino Casali e Arrigo Boldrini.

— LE NOSTRE BATTAGLIE —

- Per la pace e i diritti umani
- Contrasto giuridico e culturale ai neofascismi e ai neonazismi
- Sostegno alle politiche di accoglienza e integrazione degli immigrati e contrasto ad ogni forma di razzismo
- Verità e giustizia per le vittime delle stragi naziste e fasciste del 1943-1945
- Riaffermazione del valore fondamentale del lavoro
- Rinnovamento della politica, anche per promuovere la più ampia partecipazione dei cittadini
- Per un'informazione libera e indipendente
- Contrasto ad ogni forma di corruzione nella vita pubblica e privata
- Memoria attiva nelle scuole
- Forte impegno contro le mafie, la criminalità organizzata e la criminalità economica

IMPEGNO DECISO PER LA PIENA ATTUAZIONE DELLA COSTITUZIONE